
Orientamento **News**

Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento

Novembre 2006

Le attività di Ri.T.M.O.

- > Centro di Documentazione: è possibile consultare i materiali in rete
- > Servizio di Rassegna stampa

In Primo Piano

- > Istruzione: assegni studio per le scuole non statali
- > Bando per il finanziamento delle attività didattiche dei Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione in età adulta
- > Premio Innovazione 2006

Vi segnaliamo...

- > Il Progetto Move 2006 dell'Erdisu di Trieste
- > Nuovo Sportello on line dell'IRRE FVG
- > Progetto IperTools: contrastare l'esclusione dal lavoro degli over 50

Mondo Europa

- > Commissione Europea: nuovo programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente
- > Nuovo Punto Europa a Monfalcone

Convegni ed eventi

Testi & Riviste

Strumenti

Le attività di Ri.T.M.O.

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento (http://ritmo.regione.fvg.it/AMBIENTI/view_page.asp?ID_Nodo=21), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli Venezia Giulia.

> Centro di Documentazione: è possibile consultare i materiali in rete

Nell'area web dedicata agli Operatori di orientamento, (<http://reteorientamento.regione.fvg.it>), alla sezione Risorse, è possibile consultare la banca dati DOCUMENTI, che da oggi presenta i suoi contenuti in versione aggiornata. La banca dati contiene schede bibliografiche dei 'materiali documentali' (guide/manuali, saggi, ricerche, ecc.) e dei materiali cosiddetti 'grigi' (articoli, dispense, materiale didattico, materiale legislativo, relazioni, dispense, atti di convegni ecc.) disponibili presso i Centri regionali di orientamento per un approfondimento teorico, metodologico e applicativo nel settore dell'orientamento.

I materiali catalogati coprono un arco temporale che va dalla fine degli anni ottanta - inizio anni novanta, fino all'anno corrente. Ogni nuova pubblicazione o materiale documentale valutato come utile e interessante per il sistema dell'orientamento, viene inserito all'interno dell'archivio, che in tal modo, risulta costantemente aggiornato e ampliato. I documenti si riferiscono in modo specifico a tematiche quali l'orientamento, l'educazione, la formazione, il lavoro, ma anche a contenuti di più ampio respiro e a carattere nazionale e internazionale, nell'ambito della psicologia e della sociologia.

Per interrogare la banca dati è sufficiente utilizzare le voci suggerite dalla apposita maschera di ricerca. E' possibile avviare una 'ricerca libera' inserendo una parola specifica, oppure, per una ricerca mirata è possibile interrogare la sezione 'ricerca avanzata' che in questo caso ricerca sul campo autore, parole chiave o sede regionale in cui è disponibile il documento.

Per ciascun documento vengono restituiti elementi di specificazione quali l'autore, la casa editrice, l'anno di pubblicazione, la reperibilità e in alcuni casi una breve sintesi che delinea rapidamente ma in modo esaustivo, i contenuti del documento.

Uno strumento così concepito opera per facilitare la ricerca e l'utilizzo di materiali d'interesse, può essere quindi di utilità soprattutto per gli operatori che nella gestione del loro lavoro necessitano di strumenti mirati e di rapido reperimento.

> Servizio di Rassegna stampa

Dai primi giorni del mese di dicembre saranno on line gli ultimi aggiornamenti della rassegna stampa sulle riviste specializzate Quaderni di Orientamento, Magellano, Orientamenti pedagogici, Gipo, Professionalità, Psicologia e scuola e Risorsa Uomo a cura del Centro risorse regionale.

I temi della rassegna sono:

- Disagio e scuola;
- Bilancio di competenze;
- La Qualità e le nuove Tecnologie nei servizi di orientamento;
- Sistemi, politiche e professionalità nell'orientamento;
- Lifelong learning/Guidance Orientamento degli adulti;
- Metodologie e strumenti per l'orientamento;
- Scelte scolastiche e professionali e il ruolo della famiglia;
- Adolescenza e azioni di orientamento;
- Apprendimento, successo e insuccesso scolastico;
- Orientamento e pari opportunità;
- Orientamento degli adulti e sviluppo di carriera;
- Orientamento e Università;
- Politiche dell'istruzione e dell'orientamento all'estero.

Il servizio di rassegna stampa è disponibile nella sezione 'Materiali' del sito per operatori di orientamento:
<http://reteorientamento.regione.fvg.it/main.asp?PAGE=/AreaDati/Rassegna.asp&MENU=MATERIALI>

In Primo Piano

> Istruzione: assegni studio per le scuole non statali

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Roberto Antonaz, ha fissato il 7 novembre scorso, in base alla legge 14 del 1991 ('Norme integrative in materia di diritto allo studio'), la misura massima degli assegni di studio a favore degli alunni residenti in Friuli Venezia Giulia iscritti alle scuole dell'obbligo e secondarie non statali parificate o paritarie senza fini di lucro.

La misura massima degli assegni, sarà di 900 euro per la scuola primaria, 1.700 euro per la secondaria di primo grado e 2.100 per quella secondaria di secondo grado. Questo livello massimo potrà essere ridotto in modo proporzionale in caso di eccedenza di domande rispetto alle risorse nel complesso disponibili.

Gli assegni saranno comunque ridotti a coloro che beneficiano anche di un contributo statale, per un importo pari allo stesso contributo statale.

Fonte: Notizie dalla Giunta del 07/11/2006, <http://www.regione.fvg.it/notizie/notiziegiunta.htm>

> Bando per il finanziamento delle attività didattiche dei Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione in età adulta

La Direzione centrale all'istruzione, cultura, sport e pace della Regione FVG ha emanato il bando per l'attuazione degli interventi relativi alle attività didattiche dei Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione in età adulta.

La finalità perseguita è quella di favorire le attività didattiche innovative destinate alla formazione degli adulti e progettate a seguito di una lettura delle esigenze del contesto locale.

Il finanziamento è destinato alle istituzioni scolastiche regionali sedi dei Centri Territoriali Permanenti e viene assegnato a seguito di presentazione di apposita domanda, secondo le modalità indicate dal bando.

La domanda di partecipazione munita di tutti gli allegati previsti, deve essere sottoscritta dal Dirigente scolastico e deve quindi essere trasmessa in duplice copia entro il 20 dicembre 2006.

Ulteriori informazioni in merito sono reperibili sul sito 'Istruzione e Cultura' della Regione FVG:

<http://www.regione.fvg.it/asp/istruzione/template/index.asp?id=200&sez=1>

> Premio Innovazione 2006

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia conferma la propria strategia complessiva sull'innovazione e intende rafforzare le iniziative per promuovere la cultura dell'innovazione. In questo contesto la Regione ha indicato recentemente il 'Premio Innovazione 2006' come uno degli strumenti per incentivare e diffondere la cultura dell'innovazione.

Il Premio vuole essere un traguardo da raggiungere per la piccola e media impresa 'friulgiuliana', che riuscirà sempre più a essere competitiva in ambito progettuale sul mercato regionale.

Il Premio Innovazione persegue tra gli altri i seguenti obiettivi principali:

- identificare le migliori pratiche (best practice) regionali e metterle in evidenza, promuovendole come modelli da seguire;

- stimolare da parte di aziende pubbliche e private la pratica della ricerca, dell'emulazione e del superamento delle stesse migliori pratiche (benchmarking);
- fare della Regione FVG una regione leader nella diffusione e promozione del concetto di innovazione;
- riconoscere alla Regione un ruolo fondamentale nella divulgazione dei migliori esempi (best practice) esistenti, contribuendo in questo modo al benessere economico delle imprese e della comunità.

Per partecipare al premio è necessario aver elaborato un'idea imprenditoriale da esplicitare in un business plan, caratterizzata da un contenuto basato sulla ricerca scientifica nella sua accezione più ampia o aver elaborato un processo innovativo nell'organizzazione, nella gestione di una azienda pubblica o privata.

Fino al 15 dicembre imprese ed enti della pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia possono presentare la domanda di partecipazione al Premio Innovazione 2006, che presenta alcune novità rispetto alle due precedenti edizioni. La prima novità di questa edizione sta nelle graduatorie differenziate tra imprese ed enti della pubblica amministrazione. Ci sarà quindi una doppia classifica che porterà alla premiazione distinta di 7 imprese e di 3 enti pubblici. L'altra novità riguarda la natura del premio che, al positivo impatto di immagine conseguente alla consegna del riconoscimento, affianca un concreto sostegno per procedere nelle iniziative innovative avviate dal premiato.

Il modulo di partecipazione e il bando per il Premio Innovazione 2006 possono essere scaricati dal sito:
<http://www.regione.fvg.it/asp/fvginnovazione2006/index.asp>

Vi segnaliamo...

> Il Progetto Move 2006 dell'Erdisu di Trieste

L'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (ERDISU) di Trieste ha bandito il concorso per la concessione di borse di studio per l'anno accademico 2006/2007 per lo svolgimento di tirocini presso enti o aziende in Europa.

Possono accedere al concorso tutti gli studenti e i laureati dell'Università degli Studi di Trieste, nonché i diplomati del Conservatorio di Musica 'Giuseppe Tartini' che non abbiano compiuto il 29° anno di età alla data di scadenza del bando e siano in possesso dei requisiti di merito specificati dal bando.

I tirocini, che devono concludersi obbligatoriamente entro il 30 giugno 2008, possono essere svolti in enti, aziende, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, camere di commercio, associazioni, istituzioni culturali. I tirocini possono avere durata da un minimo di tre mesi a un massimo di sei nei Paesi dell'Unione Europea segnalati dal relativo bando.

L'importo mensile della borsa di studio è quantificato in base al reddito del nucleo familiare relativo all'anno 2005.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata al Centro MOVE di Trieste entro e non oltre venerdì 22 dicembre 2006.

Il bando è disponibile anche on line sul sito dell'Erdisu di Trieste: <http://www.erdisu.trieste.it/>

Per ulteriori e più dettagliate informazioni è possibile contattare i seguenti recapiti:

Erdisu Trieste - Centro MOVE

Salita Monte Valerio

334127 TRIESTE

tel. 040 3595207 / 211

fax 040 3595207

www.erdisu.trieste.it

move@erdisu.trieste.it

Fonte: Centro MOVE - Erdisu Trieste

> Nuovo Sportello on line dell'IRRE FVG

Il sito dell'Istituto Regionale di Ricerca Educativa del Friuli Venezia Giulia (IRRE) comprende una pagina speciale dedicata agli alunni stranieri denominata STRAN.IRRE (STRAnieri a scuola. IRRE) che ha lo scopo di:

- supportare i docenti nell'accogliere gli allievi stranieri, in modo da favorire l'integrazione;
- assistere le scuole nella gestione delle diversità culturali e linguistiche;
- agevolare l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema scolastico e la conoscenza delle norme che lo regolano promuovendo la piena attuazione del diritto allo studio e favorendo il rispetto della normativa.

La sezione Internet contiene materiali utili, normativa di riferimento, bibliografia, sitografia e news relative alla didattica dell'italiano come lingua seconda (L2) e all'educazione interculturale.

All'interno di questa sezione è stato attivato di recente uno Sportello on-line, che ha lo scopo di agevolare l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema scolastico e la conoscenza delle normative che lo regolano, promuovendo la piena attuazione del diritto allo studio, il rispetto della normativa e il supporto dei docenti nell'accoglienza degli allievi stranieri. Il tutto per favorire l'integrazione e assistere le scuole nella gestione delle diversità culturali e linguistiche.

Lo Sportello si rivolge a tutti gli operatori della scuola (dirigenti, docenti, personale amministrativo) e si avvale dell'apporto dei tecnici dell'IRRE e di esperti di enti presenti nel territorio.

Tutti gli interessati possono rivolgersi allo Sportello per qualsiasi quesito o informazione attraverso l'e-mail: stranirre@irrefvg.org

Lo Sportello on line STRAN.IRRE è a pagina <http://www.irrefvg.org/stranieri/stranirre.htm>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la responsabile del progetto:

Claudia Virili
IRRE FVG
via Cantù, 10
34127 Trieste
tel. 0403592900 / 912
c.virili@irrefvg.org

> Progetto IperTools: contrastare l'esclusione dal lavoro degli over 50

Il 16 novembre 2006 è stato presentato a Trieste il progetto IperTools.

Si tratta di un'azione sperimentale innovativa volta a definire un modello di intervento regionale per la gestione del fenomeno dell'esclusione dal lavoro degli over 50.

Nella prospettiva di individuare e delineare nuovi modelli e strumenti a supporto di una politica ad hoc per il fenomeno dell'esclusione degli over 50 dal mercato del lavoro, tale progetto ha lo scopo di porre l'attenzione su due contesti di intervento: aziendale e mercato del lavoro.

Il progetto rincorre degli obiettivi specifici:

- analizzare i fattori determinanti gli elevati tassi di esclusione dal mercato del lavoro dei soggetti over 50 nella Regione autonoma FVG, delineando anche un trend di evoluzione del fenomeno;
- adottare modelli e misure innovative per l'attivazione di strategie di flessibilizzazione organizzativa del lavoro e per valorizzare il capitale umano e di know how in possesso degli over 50;
- creare le condizioni per preparare il tessuto socio-economico a supportare la permanenza al lavoro degli over 50 e incrementarne il livello di partecipazione, nella convinzione che la scarsa adesione della popolazione attiva over 50 al mercato del lavoro regionale sia indice di forte impoverimento e di perdita di competitività del sistema produttivo locale.

Il progetto, promosso dalla Regione autonoma FVG, coinvolge nelle diverse attività di analisi, confronto e sperimentazione, istituzioni (Direzione regionale del lavoro, formazione, università e ricerca, Centri Provinciali per l'Impiego delle Province di Udine, Gorizia e Trieste), parti sociali (CGIL, CISL e UIL e Confindustria del Friuli Venezia Giulia), Enti di formazione (ENaip, IAL, IRES, ENFAP e FORMINDUSTRIA) che hanno maturato

competenza nella trattazione delle problematiche inerenti alle dinamiche degli over 50 nel mercato del lavoro. Sono inoltre partner di progetto associazioni ed enti simili operanti in Danimarca, Germania, Paesi Bassi, Spagna, Ungheria, Lituania.

Ulteriori e più dettagliate informazioni riguardo al progetto sono reperibili direttamente sul sito Internet dedicato all'iniziativa: <http://www.ipertools.it/>

Mondo Europa

> Commissione Europea: nuovo programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente

La Commissione Europea, a seguito dell'approvazione del Parlamento Europeo, ha adottato il Programma di apprendimento permanente. Si tratta del nuovo programma d'azione per il settore dell'educazione e della formazione relativo al periodo 2007-2013.

Il programma d'azione dispone di un finanziamento pari a 7bn di Euro ed è volto alla promozione di partenariati bi e multilaterali e al miglioramento delle qualità del sistema educativo e formativo comunitario, anche attraverso azioni di tipo innovativo.

Sono quattro i sottoprogrammi previsti:

- Comenius, per l'educazione pre-scolastica e scolastica;
- Erasmus, per l'istruzione superiore;
- Leonardo da Vinci, specifico per la formazione professionale;
- Grundtvig, per l'educazione degli adulti.

Per ulteriori approfondimenti:

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l_327/l_32720061124it00450068.pdf

> Nuovo Punto Europa a Monfalcone

Il 25 novembre scorso è stato inaugurato il 'Punto Europa Monfalcone', con sede presso il Palazzo Municipale in piazza della Repubblica, 8 a Monfalcone.

Il nuovo Punto Europa, aperto al pubblico lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, fa capo alla rete Europedirect e fornisce ai cittadini una prima risposta riguardo a richieste informative riguardanti l'Unione Europea e i programmi comunitari. Offre inoltre assistenza sulle tematiche comunitarie, dando accesso alla documentazione ufficiale e fornendo aiuto ai giovani, ai cittadini e alle realtà sociali che intendano usufruire delle opportunità europee.

Contatti:

Punto Europa Monfalcone
Palazzo Municipale
Piazza della Repubblica, 8
tel. 0481 494204

Fonte: www.retecivica.trieste.it/ipe

Testi & Riviste

> **Una dispersione al plurale. Storie di vita di giovani che abbandonano la scuola nella tarda modernità**

Elisabetta Perone
Franco Angeli, 2006

La dispersione scolastica, un tema sempre di grande attualità nel nostro Paese, assume oggi, nella prospettiva della 'società conoscitiva', toni ancora più allarmanti, data l'inconciliabilità di fondo tra l'idea di uno sviluppo connesso sempre più saldamente alla conoscenza, e tassi ancora così elevati di uscite precoci dal sistema formativo.

Il dibattito più recente sembra inoltre evidenziare la coesistenza di vecchie e nuove forme di dispersione scolastica, laddove, accanto alle cause tradizionali del fenomeno (identificabili nella scarsa dotazione di capitale culturale delle famiglie, nelle inefficienze della scuola o nelle sue carenze strutturali), stanno prendendo corpo, negli ultimi tempi, nuove modellistiche causali che tendono a connettere il disagio degli studenti ad una più generale difficoltà a portare a compimento il processo di strutturazione dell'identità nel quadro di profonda 'incertezza' che caratterizza la tarda modernità. Questo ampliamento semantico se da un lato ci induce a considerare il rischio dispersione molto più 'diffuso' di un tempo, perché non più circoscritto a specifiche categorie di soggetti ma esteso all'intero universo dei giovani in formazione, dall'altro, implica un cambiamento anche sul versante della ricerca, dove, al di là delle esigenze di quantificazione, andrebbe perseguita una maggiore attenzione alla 'comprensione' delle dinamiche individuali (complesse ed estremamente diversificate) di 'disaffezione' alla scuola.

È nel solco di tali riflessioni che si colloca la ricerca presentata in questo volume, che ha inteso puntare i fari proprio sui percorsi biografici dei ragazzi che decidono di 'cambiare rotta', alla ricerca, spesso, di forme 'altre' di affermazione di sé.

> **Studio sui profili professionali dei Centri per l'impiego e delle agenzie per il lavoro**

ISFOL, 2006

Con le monografie sul mercato del lavoro e le politiche per l'impiego proposte dall'ISFOL vengono presentati e divulgati in forma sintetica i principali risultati di studi realizzati dall'Area 'Ricerche sui sistemi del lavoro' e dell'Area 'Analisi e valutazione delle politiche per l'occupazione'.

La nuova monografia proposta di recente dall'ISFOL si intitola 'Studio sui profili professionali dei centri per l'impiego e delle agenzie per il lavoro' ed è dedicata ai profili professionali degli operatori dei Centri per l'impiego e delle Agenzie per il lavoro.

Ogni profilo viene esaminato a partire da interviste ai singoli operatori con l'obiettivo di scandagliare, qualitativamente le caratteristiche di professionalità del personale che opera all'interno dei Centri per l'impiego.

Per scaricare la monografia in formato .pdf: http://www.isfol.it/isfol/download/mdl_monog06_5.zip

> **Lavoro, occupabilità e trasformazioni del sistema formativo nella società della conoscenza**

Barbara Giullari, Michela La Rosa
Franco Angeli, 2006

Il testo 'Lavoro, occupabilità e trasformazioni del sistema formativo nella società della conoscenza', nasce da un interesse sociologico che, dall'analisi delle traiettorie individuali in rapporto al lavoro e alle caratteristiche dei contesti istituzionali e socio-economici di riferimento, è andato via via maturando rispetto ai temi dell'istruzione e della formazione.

In tali contesti mutevoli, la promozione dell'inserimento lavorativo ruota intorno al concetto di occupabilità, il quale fa riferimento sia ad aspetti oggettivi presenti nel contesto economico-istituzionale, sia soggettivi, con un posto di

tutto rilievo per i percorsi scolastici e formativi, nella consapevolezza che la stessa idea di professionalità si è oggi profondamente trasformata.

Il libro fa parte della collana 'Sociologia del lavoro' e contiene al suo interno una prima parte dove vengono illustrati i quadri teorici e interpretativi di riferimento riguardo al problema attuale della formazione, alle trasformazioni del lavoro e del ruolo delle competenze, all'apprendimento delle meta-competenze e infine ai mutamenti del sistema formativo.

La seconda parte è invece dedicata alla presentazione di un'indagine empirica riguardante i 'Fabbisogni di competenze'.

Strumenti

> La collana 'I Libri del Fondo Sociale Europeo' si arricchisce di 6 nuovi titoli scaricabili on line

La collana 'I libri del Fondo Sociale Europeo' vuole essere uno strumento organico e completo di introduzione al Fondo Sociale Europeo relativo alla programmazione 2000-2006 e raccoglie e diffonde i contributi tecnico - scientifici conseguiti nel Piano di assistenza tecnica alle Azioni di sistema del Piano Operativo Nazionale Obiettivo 3 e del Piano Operativo Nazionale Obiettivo 1 'Assistenza tecnica e azioni di sistema' - misura II.1.

Questa collana è stata recentemente arricchita di 6 nuove pubblicazioni, suddivise per aree tematiche come segue:

Servizi per l'impiego e politiche preventive:

- 'Plus Participation Labour Unemployment Survey. Indagine campionaria nazionale sulle caratteristiche e le aspettative degli individui sul lavoro' (luglio 2006);

Sistemi formativi:

- Lifelong learning : 'Modelli e metodologie per la formazione continua nelle Azioni di sistema. I progetti degli avvisi 6 e 9 del 2001 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali' (giugno 2006);
- Qualità del sistema di formazione: 'Guida all'autovalutazione per le strutture scolastiche e formative' Versione italiana della Guida preparata dal Technical Working Group on Quality con il supporto del Cedefop (giugno 2006);
- Apprendistato: 'La transizione dall'apprendistato agli apprendisti. Monitoraggio 2004-2005' (giugno 2006);

Politiche sociali:

- Pari opportunità: 'Esiti dell'applicazione della politica delle pari opportunità e del mainstreaming di genere negli interventi di Fse' (giugno 2006);
- Inclusione sociale: 'Dipendenze e Mentoring. Prevenzione del disagio giovanile e sostegno alla famiglia' (maggio 2006).

Per scaricare le pubblicazioni in formato .pdf:

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/Ucofpl/ProdottiEditoriali/CollaneEditoriali/ILibriDelFondoSocialeEuropeo/default.htm>

Fonti: Welfare, SMILE InFormazione, n. 262, 20 – 26/11/2006

*Direttore Responsabile: Guido Baggi
Coordinatore redazionale: Piero Vattovani
Referente comitato di redazione: Elisa Not
Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento*

- Iscr. Tribunale n. 774 -

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ inforienta@regione.fvg.it

Orientamento News

è la newsletter mensile realizzata dal *Centro risorse regionale per l'orientamento* nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.** (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia e promosso dal Servizio regionale istruzione e orientamento della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace.

Il *Centro risorse* è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Intende produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.